



**Comune di Piscina**  
Città Metropolitana di Torino

Edizione 2022

## **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**



Via Virginio 14  
10064 Pinerolo (TO)  
Tel. +39 0121 202900  
E-mail: [info@quesite.it](mailto:info@quesite.it)  
URL: [www.quesite.it](http://www.quesite.it)

**1.C.5**  
**Scenario e procedura per rischio nevicata**

## Tabella Edizioni

Edizione	Data	Descrizione
01	Novembre 2022	Redazione Piano Comunale di Piscina

## Sommario

Scenario di Rischio nevicata .....	3
Procedura di Rischio nevicata .....	3
Bollettini.....	3
Bollettino di Allerta Meteoidrologica .....	3
Bollettino di Vigilanza Meteorologica .....	4
Allerta GIALLA.....	5
Allerta ARANCIONE.....	5
Allerta ROSSA.....	6

## Scenario di Rischio nevicata

Il territorio comunale è interessato da una quota sul livello del mare che varia tra circa 270 e circa 300 m s.l.m., con un **andamento morfologico essenzialmente pianeggiante**.

Nei pressi del territorio comunale non sono presenti stazioni di rilevamento dell'altezza di neve al suolo, ma si individuano alcune **stazioni ARPA** che misurano la temperatura, consultabili al seguente link:

[http://webgis.arpa.piemonte.it/meteoidro\\_webapp/](http://webgis.arpa.piemonte.it/meteoidro_webapp/)

COMUNE	STAZIONE	QUOTA m s.l.m.	PARAMETRI
PINEROLO	TALUCCO	776	Pioggia: ultima ora e ultimi 3 giorni
PINEROLO	PINEROLO	340	Pioggia: ultima ora e ultimi 3 giorni
CUMIANA	CUMIANA	327	Vento: direzione e velocità
			Pioggia: ultima ora e ultimi 3 giorni
			Temperatura
			Umidità relativa

## Procedura di Rischio nevicata

Gli effetti più importanti connessi a nevicate di carattere eccezionale sono il possibile **crollo di manufatti**, **l'interruzione di linee telefoniche ed elettriche**, con conseguente blocco delle attività lavorative, degli **impianti di riscaldamento**, del **rifornimento idrico**, **disagi alla viabilità** (soprattutto per eventuali mezzi pesanti).

L'intervento di Protezione Civile, nella situazione ipotizzata, integra gli interventi predisposti dagli Uffici Comunali, coordina eventuali soccorsi, provvede al ripristino della viabilità, collabora allo sgombrò della neve.

## Bollettini

### ➤ Bollettino di Allerta Meteoidrologica

Lo strumento fondamentale per la previsione del rischio connesso ai fenomeni atmosferici è il Bollettino di Allerta Meteoidrologica, che contiene gli avvisi meteo regionali e gli avvisi di criticità regionali per le nevicate; si possono presentare tre situazioni:

1. fenomeno assente;
2. nevicata debole;
3. nevicata abbondante; in questo caso si avrà un avviso di criticità.

Il Bollettino di Allerta è disponibile al seguente link:

[http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/allerta/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/allerta/)

➤ **Bollettino di Vigilanza Meteorologica**

Un altro strumento utile è il Bollettino di Vigilanza, che fornisce indicazioni sui fenomeni meteorologici significativi previsti per le successive 60 ore; è disponibile al seguente link:

[http://www.arpa.piemonte.it/rischi\\_naturali/snippets\\_arpa/vigilanza/](http://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa/vigilanza/)

Dai valori di precipitazione media per zona di allerta previsti viene dedotta l'intensità delle nevicate, con riferimento a dei valori di soglia variabili per ciascuna zona d'allertamento in relazione alla loro altimetria. Si potranno avere tre livelli di criticità, riassunti nella tabella seguente:

Criticità	Effetti possibili
<b>1. Ordinaria criticità</b> <b>Allerta Gialla:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Problemi di mobilità causata dai rallentamenti della circolazione e dallo svolgimento delle operazioni di sgombero neve.</li></ul>
<b>2. Moderata criticità Allerta Arancione:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Generalizzato rallentamento e possibile interruzione del traffico veicolare.</li><li>- Interruzione della fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.).</li><li>- Possibile crollo di tettoie e coperture provvisorie.</li></ul>
<b>3. Elevata criticità</b> <b>Allerta Rossa:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interruzione del traffico veicolare anche sulla viabilità urbana.</li><li>- Generalizzata interruzione della fornitura di servizi (energia elettrica, telefonia, ecc.).</li><li>- Possibile crollo delle coperture di edifici e capannoni.</li></ul>

Nel caso sia atteso un evento eccezionale si procederà attraverso 3 gradi di attenzione/allerta sulla base di quanto segnalato dall'allerta meteo:

[http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/bollettino\\_allerta.pdf/at\\_download/file](http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/bollettino_allerta.pdf/at_download/file)

## **1. ORDINARIA CRITICITA' – LIVELLO 1** **(Allerta GIALLA)**

### **FASE OPERATIVA MINIMA – ATTENZIONE**

Viene svolta **un'attività di vigilanza** per acquisire preventivamente ogni possibile elemento di conoscenza dei fenomeni previsti; si contattano **le ditte incaricate per lo sgombero neve**. Si verifica la **disponibilità delle risorse** di propria competenza (umane e strumentali), **l'efficienza logistica** per eventuale attivazione.

**Il Sindaco (o suo delegato) comunica ai membri del C.O.C l'ordinaria criticità, verificandone l'eventuale disponibilità in caso di necessità.**

I numeri di telefono dei funzionari responsabili sono indicati nell'**Allegato 2.E (Rubrica)**.

Lo stato di attenzione viene comunicato alla popolazione con la consultazione diretta al sito ARPA "Bollettini ARPA Piemonte" oppure sul Sito del Comune.

## **2. MODERATA CRITICITA' – LIVELLO 2** **(Allerta ARANCIONE)**

### **FASE OPERATIVA MINIMA – ATTENZIONE.**

Viene svolta **un'attività di vigilanza** per acquisire preventivamente ogni possibile elemento di conoscenza dei fenomeni previsti; si contattano **le ditte incaricate per lo sgombero neve**. Si verifica la **disponibilità delle risorse** di propria competenza (umane e strumentali), **l'efficienza logistica** per eventuale attivazione.

**Il Sindaco (o suo delegato) comunica ai membri del C.O.C l'ordinaria criticità, verificandone l'eventuale disponibilità in caso di necessità; Il Sindaco o suo delegato/sostituto (Vice-Sindaco o Assessore delegato) pone in allerta il Gruppo Comunale di Protezione Civile, che assicura l'eventuale ricognizione sul territorio.**

I **numeri di telefono** dei funzionari responsabili sono indicati nell'**Allegato 2.E (Rubrica)**.

**Lo stato di attenzione viene comunicato alla popolazione** con la consultazione diretta al sito ARPA "Bollettini ARPA Piemonte" oppure sul Sito del Comune.

**Il Sindaco, sulla base della lettura critica del Bollettino di Allerta Meteo e sulla base dei sopralluoghi ricognitivi sul territorio, può decidere di attivare LA FASE OPERATIVA successiva, ovvero la FASE OPERATIVA PREALLARME, con l'apertura del COC con le modalità del punto successivo.**

Anche lo stato di preallarme viene comunicato alla popolazione mediante la consultazione diretta al sito ARPA “Bollettini ARPA Piemonte” oppure sul Sito del Comune.

### 3. ELEVATA CRITICITA' – LIVELLO 3 (Allerta ROSSA)

#### FASE OPERATIVA MINIMA - PREALLARME

Il Sindaco ATTIVA il COC.

#### A) ATTIVAZIONE COC

Si provvede all'emanazione dell'ordinanza di attivazione del COC secondo il modello previsto all'Al 1.B.3.

Si provvede a notificare alla Prefettura ed ai centri competenti la sua attivazione.

Ente	Fax	PEC e mail
PREFETTURA DI TORINO PROTEZIONE CIVILE	011-558 9955	<a href="mailto:protocollo.prefto@pec.interno.it">protocollo.prefto@pec.interno.it</a> <a href="mailto:protcivile.pref_torino@interno.it">protcivile.pref_torino@interno.it</a>
REGIONE PIEMONTE SETTORE PROTEZIONE CIVILE	011-740 001	<a href="mailto:protezione.civile@cert.regione.piemonte.it">protezione.civile@cert.regione.piemonte.it</a> <a href="mailto:protciv@regione.piemonte.it">protciv@regione.piemonte.it</a>
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	011-861 4444	<a href="mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it">protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it</a> <a href="mailto:protezionecivile@cittametropolitana.torino.it">protezionecivile@cittametropolitana.torino.it</a>
COM DI PINEROLO	0121-321 087	<a href="mailto:protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it">protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it</a> <a href="mailto:protezione.civile@comune.pinerolo.to.it">protezione.civile@comune.pinerolo.to.it</a>
COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARIATO	011-195 2970 9	<a href="mailto:coordprocivtorino@pec.it">coordprocivtorino@pec.it</a> <a href="mailto:segreteria@coordtorino.org">segreteria@coordtorino.org</a>

Il COC viene attivato presso la sede individuata a tale scopo, **Sede del Comune** (cod. cart. **PI 01**), secondo le seguenti funzioni di supporto (anche non tutte), come specificato nell'**Allegato 1.B.1**:

Il Sindaco o suo delegato, può pre-allertare il personale del comune competente al fine di richiamarlo in servizio in caso di necessità.

Il Sindaco (o suo delegato) provvede alla prima ricognizione del territorio attraverso l'invio di volontari e/o dipendenti comunali disponibili al momento:

- in orario di apertura degli uffici comunali, attraverso il censimento dei tecnici e funzionari disponibili/presenti e secondo le competenze;
- in alternativa o in orari non diurni attraverso le associazioni di volontariato i cui recapiti sono inseriti nell'**Allegato 2.E (Rubrica)**.

Si contatta la ditta incaricata per lo sgombero neve (vedi **Allegato 2.E (Rubrica)**).

Possono essere contattate le strutture ricettive che potrebbero avere problemi dovuti alla situazione prevista.

Lo stato di preallarme viene comunicato alla popolazione mediante la consultazione diretta al sito ARPA "Bollettini ARPA Piemonte" oppure sul Sito del Comune

### ***B) DICHIARAZIONE STATO DI ALLARME – IN CORSO DI EVENTO***

Dichiarato lo stato di allarme a seguito di azione ricognitiva espletata dal COC e/o dai Volontari, il Sindaco, quale autorità locale di Protezione Civile, allerta i propri organismi disponendo le modalità di comunicazione alla popolazione mediante Sito internet del Comune o altro mezzo idoneo.

**In corso di evento** si realizza il soccorso in ragione dell'ampiezza e della gravità dell'evento; sono previste ulteriori azioni oltre all'immediato intervento sul territorio di tutte le forze già presenti:

- invio immediato di Fax o mail alla **Prefettura di Torino** per segnalare le situazioni di emergenza;
- invio immediato, se del caso, di Fax o mail all' **A.S.L. TO3** per richiesta elenco cittadini oggetto di terapie salvavita;
- contattare **soggetti erogatori di servizi essenziali** (acqua, elettricità, gas, reti di comunicazioni, trasporto pubblico...) per intervenire in situazioni di loro competenza;
- invio immediato di Fax o mail alla **Città Metropolitana di Torino servizio Viabilità e Protezione Civile** per intervento su strade di loro competenza ed eventuale chiusura;
- contattare i **Sindaci dei Comuni limitrofi** per concordare l'eventuale chiusura delle scuole;
- contattare i **dirigenti scolastici** per concordare l'eventuale chiusura delle scuole.

### ***C) OPERATIVITÀ DEL COC***

Il Centro Operativo Comunale, coordinato dal Sindaco, e organizzato in Funzioni di Supporto (ciascuna in base al proprio mansionario di cui all'Allegato 1.B.1). dovrà prioritariamente:

- a. **raccogliere informazioni** in merito all'evento, attivando eventualmente i proprietari di mezzi attrezzati e idonei, che assicurano la ricognizione sul territorio;
- b. predisporre l'immediato **richiamo in servizio del Personale del Comune non facente parte del COC** se non precedentemente effettuato;
- c. prevedere la **chiusura delle scuole** e darne opportuna comunicazione;
- d. **controllare l'accessibilità del territorio** predisponendo, se necessario, cancelli temporanei al fine di agevolare l'accesso dei mezzi di soccorso e vietare l'accesso ai mezzi non autorizzati;
- e. provvedere ad una costante **attività di comunicazione alla popolazione e ai mass-media** circa l'evoluzione dell'evento;
- f. **contattare le strutture ricettive** che potrebbero avere problemi dovuti alla situazione prevista o in atto (Allegato 2E - Rubrica);
- g. mantenere i contatti con le **ditte incaricate per lo sgombero neve**;
- h. verificare la **disponibilità di mezzi ed attrezzature** atte a prestare i primi eventuali soccorsi alla popolazione;
- i. contattare in caso di guasti le **società che gestiscono i servizi (ENEL, ACEA, ACQUE POTABILI e TELECOM)** per intervenire in situazioni di loro competenza (**Allegato 2.E – Rubrica**);
- j. prevedere **l'eventuale evacuazione** delle persone residenti/presenti nelle aree a rischio su disposizione del Centro Operativo Comunale;  
Le persone a cui sarà comunicato l'obbligo di evacuazione, anche solo a scopo precauzionale per la salvaguardia della loro incolumità, si recheranno presso le strutture messe a disposizione per il ricovero/accoglienza dove resteranno fino al termine dell'emergenza;
- k. predisporre tutti gli **atti amministrativi** correlati alle azioni intraprese.

#### ***D) CHIUSURA COC***

Al termine dell'evento, il sindaco predisporrà l'ordinanza di cessazione dell'emergenza e relativa chiusura del COC, in base al modello previsto all'**Allegato 1.B.4.**